



O. n. l. u. s.

## CRITERI COMPOSIZIONE LISTA D'ATTESA

L'utente può accedere al Servizio secondo tre modalità:

1. segnalazione da parte del Smi, SerD o NOA dell'ASST di competenza dell'utente (esclusivamente della Regione Lombardia);
2. richiesta diretta da parte dell'utente dietro indicazione dell'ASST di competenza;
3. richiesta diretta e spontanea da parte dell'utente, senza alcuna mediazione dell'ASST di competenza.

La procedura di ingresso nel Servizio segue determinate fasi e si differenzia solo nella parte iniziale del primo contatto, a seconda di come avviene la segnalazione. L'ordine di procedura di ingresso è cronologico.

### **Segnalazione dell'ASST.**

Questa tipologia di accesso è quella più frequente.

La segnalazione avviene telefonicamente o via mail con la fornitura dei primi dati relativi all'utente e al bisogno ravvisato. Il nominativo viene inserito nella lista d'attesa della Comunità e viene richiesta all'ATS la relazione medica e, se già disponibili, la relazione psicologica e sociale; A seconda degli accordi intercorsi tra Comunità e ASST, si procede al contatto con l'utente per fissare un appuntamento per un primo colloquio (di persona, generalmente presso la Comunità);

### **Accesso tramite richiesta diretta da parte dell'utente, dietro indicazione dell'ASST di competenza.**

L'utente contatta la Comunità (solitamente via telefono). È in quest'occasione che vengono raccolti i primi dati e il bisogno percepito. Il nominativo viene quindi inserito nella lista d'attesa della Comunità e viene contattata l'ASST di competenza per un confronto sui dati e le informazioni ricevute dall'utente, e per richiedere le relazioni medica, psicologica e sociale (se già disponibili).

### **Richiesta diretta e spontanea da parte dell'utente, senza alcuna mediazione con ASST di competenza.**

L'operatore che riceve il contatto orienta l'utente verso SerD o NOA dell'ASST di competenza affinché egli auto-segnali la propria situazione e cominci la presa in carico.



O. n. l. u. s.

Se l'ASST ravvisa l'opportunità dell'inserimento in una struttura di Pronta Accoglienza, lo stesso Servizio contatterà la Comunità (telefonicamente o via mail) fornendo i primi dati relativi all'utente e al bisogno emerso. Il nominativo viene inserito nella lista d'attesa della Comunità e viene richiesta all'ASST la relazione medica e, se già disponibile, le relazioni psicologica e sociale.

### **Primo colloquio**

In sede di colloquio vengono illustrati all'utente i principi fondanti del servizio, il suo funzionamento, le regole e le attività della Comunità. Sulla base di un'anamnesi della sua situazione (familiare, personale, sociale, ecc.) si cerca di comprendere qual è il suo rapporto con la sostanza e, di conseguenza, a quali bisogni sarà necessario far fronte;

Il caso viene quindi illustrato e affrontato in Equipe Educativa, che ha il compito di approfondire la situazione e predisporre l'accoglienza, assegnando altresì all'utente un/una operatore/trice in qualità di "titolare" del progetto individuale lungo tutto il percorso di accoglienza, inserimento e uscita;

Viene contattato il servizio dell'ASST di competenza per comunicare la disponibilità e la data del possibile ingresso in Comunità. In questa circostanza viene richiesto all'ASST il certificato di dipendenza e, qualora non ancora ricevute, le eventuali relazioni medica, psicologica e sociale.

Dal momento in cui l'utente accetta, avviene l'ingresso e può cominciare il percorso.

Se la comunità non ha posti disponibili il nominativo verrà inserito in una lista d'attesa.

La modalità di gestione della lista di attesa tiene conto della data di segnalazione del caso da parte del servizio inviante e della gravità complessiva (condizioni di salute, condizione abitativa, situazione familiare, se in carcere, stato di abuso, se inserito in altra struttura).

Sarà premura del referente del servizio comunicare una possibile data di inserimento e comunicarla al soggetto e all'ente inviante.

La programmazione degli ingressi e quindi della lista d'attesa nel servizio residenziale avviene settimanalmente da parte del responsabile del servizio e dall'equipe educativa.